3 novembre 2004 11. Metodi - III

I metodi - III



Stefano Mizzaro

Dipartimento di matematica e informatica Università di Udine http://www.dimi.uniud.it/mizzaro mizzaro@dimi.uniud.it Programmazione, lezione 11 3 novembre 2004

Dove siamo

- Mattoni, Programmazione strutturata, Sviluppo incrementale, Array
- Intro metodi/sottoprogrammi
 - Definizione (intestazione e corpo) e uso
 - Parametri formali e attuali, associazione
 - Passaggio parametri per valore
 - Funzioni e procedure
 - Utilità dei metodi
 - Durata
 - Visibilità
 - Gestione dei metodi nella JVM
 - Metodi sovraccarichi
 - Funzioni matematiche predefinite

Stefano Mizzaro - Metodi III

2

Oggi

- Parametri di tipo array
- Parametri del main
- Esempi
- Ricorsione
 - Definizioni
 - Esempi

Stefano Mizzaro - Metodi III

Parametri di tipo array

- Sintassi simile ai tipi predefiniti
 - anche per il tipo dei valori restituiti
- Differenze
 - Se si modifica un array in un metodo, non viene modificato solo il parametro formale ma anche il parametro attuale!
 - Passaggio "per riferimento" (in realtà è per valore e viene passato per valore il riferimento)

Stefano Mizzaro - Metodi III

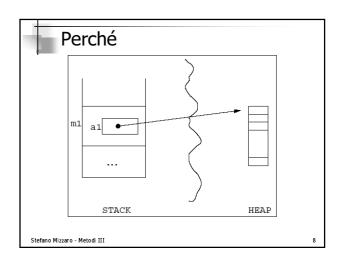
```
class ParametriArray1 {
  static void m(int[] a) {
    for (int i = 0; i < a.length; i++)
        a[i] = 0;
  }
  public static void main (String[] args) {
    int[] vettore = { 1, 2, 3 };
    for (int i = 0; i < vettore.length; i++)
        System.out.println(vettore[i]);
    m(vettore);
    for (int i = 0; i < vettore.length; i++)
        System.out.println(vettore[i]);
  }
}
Stefano Mizzaro - Metod III</pre>
1, 2, 3, 0, 0, 0
```

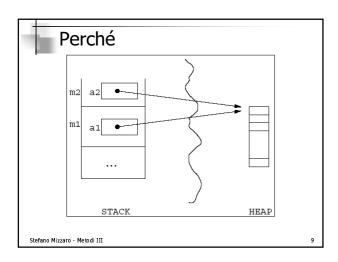
3 novembre 2004 11. Metodi - III

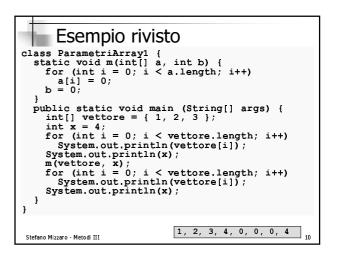


- Passaggio per (valore del) riferimento
- Le variabili e i parametri di tipo primitivo stanno sulla pila dei record di attivazione
- Gli array no, stanno sullo heap
 - Zona di memoria separata dalla pila e gestita in modo più "disordinato"
- Sullo stack ci stanno
 - I valori delle variabili di tipo primitivo
 - I riferimenti agli array
 - Riferimento ~ indirizzo in memoria

Stefano Mizzaro - Metodi III







E gli array di array?

- Un array è un array
- Un tipo primitivo è un tipo primitivo
- Ergo, se l'elemento di un array è:
 - di un tipo primitivo, viene passato per valore
 - di tipo array, viene passato per (valore il) riferimento

Chafera Million - Marrad III

Quindi, riassumendo

- I parametri di tipo predefinito (byte, short, int, long, float, double, char, boolean) vengono passati per valore
 - Le modifiche non si ripercuotono sul parametro attuale
- I parametri di tipo array (e gli oggetti, di cui parleremo) sono passati "per riferimento" (o meglio, il loro riferimento è passato per valore)
 - Modifiche su parametro formale → modifiche su parametro attuale

Stefano Mizzaro - Metodi III

11. Metodi - III 3 novembre 2004

Esempio

- Riprendiamo l'esempio dei numeri complessi
 - Un numero complesso rappresentato con un array di due posizioni
 - Sfruttiamo
 - Passaggio parametri di tipo array
 - Passaggio per valore del riferimento
 - Un po' meglio, ma si potrà fare ancora meglio!

Stefano Mizzaro - Metodi III

```
I numeri complessi (1/2)
class Complessi {
    static double[] prodC (double[] a, double[] b) {
        double[] c = new double[2];
        c[0] = a[0] * b[0] - a[1] * b[1];
        c[1] = a[0] * b[1] + a[1] * b[0];
   return (prodC(prodC(a,b),c));
   static void leggiC(double[] a) {
   System.out.print("Parte reale: ");
   a[0] = Leggi.unDouble();
   System.out.print("Parte immaginaria: ");
   a[1] = Leggi.unDouble();
}
   static void scriviC(double[] a) {
   System.out.print("("+a[0]+"+i*"+a[1]+")");
```

```
I numeri complessi (2/2)
public static void main (String[] args) {
   double[] x = new double[2];
   double[] y = new double[2];
   double[] z = new double[2];
   double[] w = new double[2];
   leggiC(x);
   leggiC(y);
   leggiC(x);
   w = prodC(x y z);
           w = prodC(x,y,z);
scriviC(x);
System.out.print(" * ");
          System.out.print(" * ");
scriviC(y);
System.out.print(" * ");
scriviC(z);
System.out.print(" = ");
scriviC(w);
System.out.println();
     }
    Stefano Mizzaro - Metodi III
```

```
Parametri del main
 ■ Il main è un metodo
    parametri formali: un array di String

    parametri attuali specificati all'invocazione della

     MVČ
>java Main
Numero argomenti: 0
>java Main pippo pluto minni
Numero argomenti: 3
}
                        pippo
pluto
minni
 Stefano Mizzaro - Metodi III
```

Ricorsione

- Definizione ricorsiva in matematica:
 - Definizione di un concetto usando il concetto stesso
- Definizione ricorsiva in Java:
 - Definizione di un metodo usando il metodo stesso

Ricorsione in matematica

- Somma (+)
 - $\mathbf{x} + 0 = \mathbf{x}$
 - $\mathbf{x} + \operatorname{succ}(y) = \operatorname{succ}(x + y)$ (succ è il successore)
- Fattoriale
 - **■** 0! = 1
 - n! = n * (n 1)!
- Sono definizioni operative
 - 4 + 3 = 4 + succ(2) = succ(4 + 2) ...
 - 5! = 5 * 4! = 5 * ...
- Caso base e passo

Stefano Mizzaro - Metodi III

3 novembre 2004 11. Metodi - III

Def. ricorsiva vs. circolare

- Somma (+)
 - x + 0 = x
 - \bullet x + succ(y) = succ(x + y)
- Somma (+)
 - $\mathbf{x} \times \mathbf{0} = \mathbf{x}$
 - x + y = pred(succ(x) + y)
 - Def. "corretta", ma non operativa
 - 4 + 3 = ...

Stefano Mizzaro - Metodi III

Funzione di Fibonacci

- F(0) = 1
- F(1) = 1
- F(n) = F(n-1) + F(n-2)
- F(5) = F(4) + F(3) = ...

Stefano Mizzaro - Metodi III

Algoritmi ricorsivi

- Anche gli algoritmi possono essere definiti ricorsivamente
- Es.: date N (= 3^m) palline, di cui una più pesante, e una bilancia a 2 bracci, trovare la pallina pesante
 - Divido in 3 gruppi equinumerosi
 - Ne peso 2
 - Se ==, li scarto e scelgo il 3o gruppo, altrimenti scelgo il gruppo più pesante. Poi ripeto ricorsivamente sul gruppo selezionato

Stefano Mizzaro - Metodi III

Fattoriale in Java

- Metodo ricorsivo per il calcolo del fattoriale
 - 0! = 1
 - n! = n * (n 1)!

```
static int fatt(int n) {
  if (n == 0)
    return 1;
  else
    return n * fatt(n - 1);
```

Stefano Mizzaro - Metodi III

Fibonacci in Java

- Metodo ricorsivo per il calcolo della funzione di Fibonacci
 - F(0) = 1
 - F(1) = 1
 - F(n) = F(n-1) + F(n-2)

```
static int F(int n) {
  if (n == 0 || n == 1)
    return 1;
      return (F(n - 1) + F(n - 2));
```

Stefano Mizzaro - Metodi III

```
La ricorsione e la pila dei
record di attivazione
Perché la ricorsione funziona
```

- - Ogni invocazione/esecuzione di metodo ha un'allocazione di un record di attivazione sulla pila della JVM
 - I record di attivazione allocati mantengono i risultati intermedi. Vediamo un es.

```
class Fattoriale {
    static int fatt(int n) {
        int res = 0;
        if (n == 0)
            res = 1;
        else
            res = n * fatt(n - 1);
        return res;
}
     public static void main (String[] args) {
          int x = 4;
System.out.println(fatt(x));
```

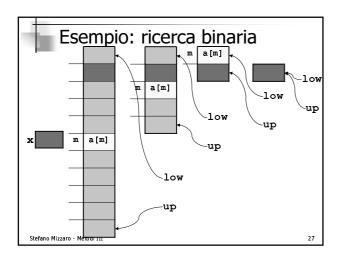
3 novembre 2004 11. Metodi - III

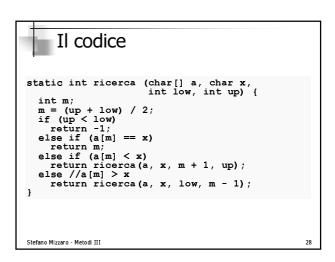
Ricorsione mutua (indiretta)

- Un metodo m1 ne chiama un altro m2 (che ne chiama un altro m3 ...) che chiama m1
- Es. (giochino): Definiamo, usando la ricorsione mutua, due metodi pari e dispari
 - Idea:
 - pari(n) = dispari(n-1)
 - dispari(n) = pari(n-1)
 - Base della ricorsione:
 - pari(0) = true
 - dispari(0) = false

Stefano Mizzaro - Metodi III

```
Il codice
        static boolean pari(int n) {
  if (n == 0)
    return true;
              return dispari (n - 1);
        static boolean dispari(int n) {
  if (n == 0)
           if (n == 0)
  return false;
           else
              return pari(n - 1);
Stefano Mizzaro - Metodi III
```

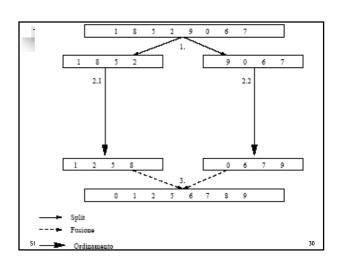




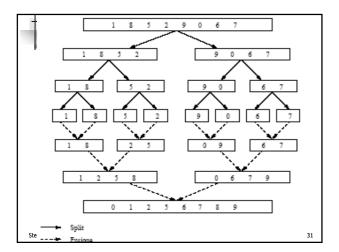
Esempio: ordinamento per fusione (merge sort) ■ Ragioniamo in modo ricorsivo

- - 1. spezza l'array a metà;
 - 2.1. ordina la prima metà;
 - 2.2. ordina la seconda metà;
 - 3. fonde le due metà
- La ricorsione è sull'operazione ordina
 - che viene effettuata su un pezzo di array più corto...
 - ...che verrà ordinato con lo stesso procedimento!
- C'è anche la fusione...

Stefano Mizzaro - Metodi III



3 novembre 2004 11. Metodi - III



```
Il codice (1/2)

Non servono array ausiliari
Ipotizziamo lunghezza = 2n

/** Ordina l'array a da l a u */
static void ordina(char[] a, int l, int u) {
   int m;
   if (1 != u) {
      m = (1 + u) / 2;
      ordina(a, l, m);
      ordina(a, m + 1, u);
      fondi (a, l, m, u);
   }
}
Stefano Mizzaro - Metodi III
```

```
/** Fonde l'array a, da l a m e da m + 1 a u */
static void fondi (char[] a,int l,int m,int u) {
  char[] b = new char[u - 1 + 1];
  int i = 1, j = m + 1, k = 0;
  while (i <= m && j <= u)
    if (a[i] <= a[j])
    b[k++] = a[i++];
  else
    b[k++] = a[j++];
  while (i <= m)
    b[k++] = a[i++];
  while (j <= u)
    b[k++] = a[j++];
  for (k = 0; k <= u - 1; k++)
    a[k + 1] = b[k];
}

Stefano Mizzaro - Metodi III
```

Sulla potenza della ricorsione

- Espressività
 - A volte la definizione più semplice e naturale di un algoritmo è ricorsiva
 - Es.: algoritmi di visita su alberi... ASD...
 - Le istruzioni di iterazione e la ricorsione sono equivalenti!
- È difficile
 - domanda x lode
 - ne riparlerete

Stefano Mizzaro - Metodi III

34

Esercizi

- Metodo ricorsivo per calcolare il MCD con l'algoritmo di Euclide
- Metodo ricorsivo per invertire un array
- Metodo ricorsivo per assegnare i ad a[i]
- **...**

Stefano Mizzaro - Metodi III

Riassunto

- Metodi
 - Parametri di tipo array
 - Parametri del main
 - Esempi
 - Ricorsione
- Libro: fino a cap. 6
- Eserciziario: fino a § 3.2
- Prossima lezione (ultima con me)
 - Valutazione corso
 - "Didattica alternativa"... ©

Stefano Mizzaro - Metodi III